



Giusto Maurig

SAN GIOVANNI AL NATISONE

Maurig: un consiglio con la Regione per parlare delle Uti

SAN GIOVANNI AL NATISONE

L'ultima seduta del consiglio comunale a San Giovanni al Natisone risale allo scorso 27 novembre, tre mesi fa. Un lungo periodo nel quale si sono ipotizzati diversi scenari per il comune del Triangolo della sedia, come la riforma degli enti

locali.

«Che la minoranza sia a chiedere un consiglio comunale in merito a tematiche così importanti è una cosa discutibile. Sia noi che i cittadini dovremmo essere informati su quello che sarà deciso per il nostro Comune per ora e per i prossimi dieci anni – commenta Giusto Mau-

rig –. Una volta che è stato impostato il sistema dopo la riforma questo resta, ipotizzando le scelte delle prossime amministrazioni. Il nostro spirito è collaborativo, stiamo tutti lavorando per i cittadini che ci hanno eletto. Le scelte non devono essere prese per vicinanza politica, ma a tutela del nostro terri-

torio e dei cittadini di San Giovanni che ci hanno scelto. La nostra richiesta più pressante è che il Comune di San Giovanni si faccia promotore di un consiglio congiunto alla presenza di rappresentanti della Regione».

Il gruppo consiliare Progetto Comune ha pertanto presentato una mozione per invitare sin-

daco e giunta a farsi portavoce di una richiesta alla Regione per lo slittamento dell'entrata in vigore della legge valutando una revisione delle dimensioni delle Uti. Chiedendo, inoltre, un regolamento per la ripresa audiovisiva e diffusione in streaming o differita delle sedute del consiglio in un'ottica di trasparenza e per avere uno strumento di condivisione con la cittadinanza, soprattutto in questo periodo di grandi cambiamenti normativi con ricadute sull'intera comunità.

Gessica Mattalone